SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00080032
ESC - Ente schedatore	S263
ECP - Ente competente	S263
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTQ - Qualificazione	parrocchiale
OGTN - Denominazione	Chiesa del Gonfalone
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Colli al Metauro
PVCL - Località	Saltara
PVCI - Indirizzo	Via del Santuario, s.n.c.
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Colli al Metauro sez. A
CTSF - Foglio/Data	002/ 2020
CTSN - Particelle	479, 1129
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	12.896574
GPDPY - Coordinata Y	43.754335
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di	

riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	Google Earth
GPBT - Data	2020
GPBO - Note	https://www.google.com/maps
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	maestranze locali
ATBM - Fonte dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENF - Fonte	archivistica
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELI - Data	1649
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVI - Data	1649/00/00
SI - SPAZI	
SII - SUDDIVISIONE INTERNA	
SIIR - Riferimento	intero bene
SIIV - Suddivisione verticale	a navata unica
IS - IMPIANTO STRUTTURALE	
IST - Configurazione strutturale primaria	La chiesa di forma rettangolare ha due altari addossati ai muri laterali; questi ultimi sono realizzati in muratura a sacco con paramento esterno in laterizio intonacato; il sistema di copertura della navata e' di tipo piano, costituito da un contro soffitto in camorcanna riccamente decorato che nasconde l'intradosso del tetto ligneo a due falde; il campanile e' a pianta quadrata, le strutture verticali sono in laterizio intonacato per i primi due livelli e in laterizio a faccia a vista nell'alloggiamento delle campane, dove la copertura e' realizzata con un cupolino mistilineo
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	stipiti e architrave del portale
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi geometrici
DECM - Materiali	pietra arenaria
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	

DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	cantonali
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi geometrici
DECM - Materiali	muratura intonacata
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	cornice
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi geometrici
DECM - Materiali	muratura intonacata
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	torre campanaria
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	paraste ioniche
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi geometrici
DECM - Materiali	mattoni
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	torre campanaria
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	timpano
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi geometrici
DECM - Materiali	mattoni
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	parete d'ingresso
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	cantoria
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi geometrici
DECM - Materiali	legno
LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	portale
LSIG - Genere	iscrizione
LSIT - Tipo	elemento rettangolare
LSII - Trascrizione testo	ANNO DOMINI MDCXLIX
LSIC - Tecnica	incisa/o
LSIM - Materiali	pietra
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	

STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	pessimo
STCO - Indicazioni specifiche	elevato livello di degrado dovuto al temporaneo abbandono della struttura
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	soffitti
STCC - Stato di conservazione	pessimo
STCO - Indicazioni specifiche	crollo di una ridotta zona in prossimita' dello spigolo destro in fondo alla chiesa
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	deposito
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOD - Uso	chiesa
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Parrocchia di S. Giovanni Apostolo
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DM (L. n. 1089/1939, artt. 1, 4)
STU - STRUMENTI URBANISTICI	
STUT - Strumenti in vigore	P.P.
STUN - Sintesi normativa zona	recupero e conservazione
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia aerea
FTAD - Data	2020/00/00
FTAN - Codice identificativo	New_1607942085448
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAN - Codice identificativo	New_1607641829194
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAN - Codice identificativo	New_1607641880733
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	estratto di mappa catastale
DRAN - Codice identificativo	New_1607942136248
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda cartacea
FNTD - Data	2011
FNTN - Nome archivio	sabap Marche
FNTS - Posizione	enti pubblici Saltara
FNTI - Codice identificativo	New_1607944278139
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	riproduzione del provvedimento di tutela
FNTD - Data	2011/04/19
FNTN - Nome archivio	sabap Marche
FNTS - Posizione	enti pubblici Saltara
FNTI - Codice identificativo	New_1607942733456
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Billi A.
BIBD - Anno di edizione	1866
BIBH - Sigla per citazione	non id.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Finauri N.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	non id.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1997
CMPN - Nome	Rossi, E.
FUR - Funzionario responsabile	Macripò, A.
FUR - Funzionario responsabile	Teodori, B.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	

RVMD - Data	2020
RVMN - Nome	Lani, Vanessa
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2020
AGGN - Nome	Angeloni, Andrea
AGGF - Funzionario responsabile	Venanzoni, Ilaria
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	La parrocchia fu sede della confraternita del SS. Crocifisso che dal1610 era aggregata al piu' famoso Gonfalone di Roma ed aveva beni stabili anche nel territorio di Fano; la chiesa del Gonfalone di Saltara e' situata a ridosso del Borgo antico lungo la strada per Cartoceto in prossimita' di una piazzetta chiusa che forma una specie di peristilio: venne costruita nel 1649 assieme all'annesso ospedale di sua proprieta'; era retta da un priore, un depositario ed un cancelliere che gestivano anche le entrate di un monte Frumentario; l'architettura e il disegno della chiesa sono semplici e ben proporzionati: la navata rettangolare con soffitto a cassettoni presenta nel retro del prospetto principale un originale pluteo nella cantoria ed un organo ligneo di scuola veneta, precedentemente custodito in San Pietro Celestino; le pareti laterali hanno addossati tra colonne dorate due altari dedicati all'Assunta e a S. Antonio di Padova; nella testimonianza della chiesa resa dal Billi viene descritta una `Deposizione del Cristo dalla Croce` sopra l'altare maggiore; anche il disegno della facciata appare sobrio e proporzionato; lo schema e' a capanna con cantonali, il portale e' in pietra arenaria con stipiti e architrave sostenuto da mensole ribattute; la parte superiore del prospetto ha due ampie finestre ad arco; la torre campanaria di forma quadrata e' ripartita in tre livelli dei quali quello superiore, con l'apertura per le tre campane fuse nel 1816, ha paraste ioniche che sorreggono una trabeazione e un timpano triangolare tutto in laterizio a faccia a vista.